

PARERE FAVOREVOLE  
in ordine alla regolarità tecnica  
**IL FUNZIONARIO**  
responsabile del servizio

F.TO ARCADI

PARERE FAVOREVOLE  
in ordine alla regolarità contabile  
**IL FUNZIONARIO**  
responsabile del servizio

F.TO ARCADI



**COMUNE DI RIACE**  
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

N. 21 Reg. Del..

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.TO LUCANO

F.TO BOVA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Data

**IL MESSO COMUNALE**

F.TO BONIFAZI

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Data

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.TO BOVA

Copia conforme all'originale

**IL SEGRETARIO CAPO**

Data

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal C.C. ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L.
- La presente deliberazione, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo, per dieci giorni consecutivi (art. 134, comma 3, T.U.E.L.)
- La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Lì,

**IL SEGRETARIO CAPO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO E RIAPPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2012**

L'anno duemiladodici addì ventinove del mese di Ottobre alle ore 18,35 convocato come da avvisi scritti in data 25.10.2012 consegnati al domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco LUCANO Domenico, in seduta pubblica straordinaria, in prima convocazione il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenze si-no	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenze si-no
1	LUCANO Domenico	Sindaco SI	8	CIMINO Maurizio	Consigliere SI
2	RULLO Antonio	Consigliere SI	9	CURIALE Cosimo Damiano	Consigliere NO
3	NISTICO' Giovanni Nicola	Consigliere SI	10	SALERNO Francesco	Consigliere SI
4	GERVASI Giuseppe	Consigliere NO	11	CAMPAGNA Francesco	Consigliere SI
5	CESARE Maria Immacolata	Consigliere SI	12	VALILA' Renzo	Consigliere SI
6	POLITI Francesco	Consigliere SI	13	TRIFOLI Antonio	Consigliere SI
7	MELI Cosimo	Consigliere SI			

PRESENTI N. **11**

ASSENTI N. **02**

Partecipa il Segretario capo Dott. Gesualdo BOVA

**IL PRESIDENTE**

CONSTATATO che, gli intervenuti sono in numero legale e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

-il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole  
-il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL SINDACO

Introduce il presente argomento riferendo che occorre approvare il Regolamento e riapprovare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria considerato che la normativa lo consente.

Prosegue, sottolineando che da quest'anno i Comuni sono obbligati ad istituire il fondo svalutazione crediti che, per il nostro Ente, ammonata a € 62.316,70.

Inoltre, dal bilancio comunale vanno eliminati i seguenti importi di due voci dell'Entrata, precisamente: € 28962,66 riguardo l'Addizionale Energia Elettrica; € 68.164,75 riguardo il Contributo Statale Compartecipazione Iva. Il totale complessivo di quanto detto è pari a circa 160mila euro.

L'unica possibilità, oggi, per reperire tale importo è prevedere l'innalzamento dell'aliquota di base di 0,3 punti percentuali rispetto a quella stabilita dallo stato che, quindi, passerà al 10,60 per mille.

Detto questo dichiara aperta la discussione.

Il Capogruppo Salerno, del Gruppo Consiliare di Minoranza costituito anche dai Consiglieri Francesco Campagna e Antonio Trifoli, chiede al Responsabile dell'Area Finanziaria di conoscere l'importo che il Comune introiterà da questo ulteriore aumento dell'aliquota ordinaria.

Il Funzionario contabile risponde dicendo che per il Comune si aggirerà ai 70mila euro.

Quindi i due hanno interloquito su questo specifico aspetto di carattere contabile.

Il Consigliere Salerno evidenzia, inoltre che, era opportuno istituire, a suo tempo, l'Addizionale IRPEF visto che Riace è rimasto l'unico Comune del Comprensorio a non averla applicata.

Per il Consigliere Trifoli questo aumento al massimo dell'aliquota si poteva evitare con una politica oculata delle spese eliminando gli sprechi, cita solamente come esempio le spese relative ai telefonini in dotazione al Comune. Su questa specifica spesa, il Sindaco dichiara di assumere preciso impegno di disdire il contratto alla scadenza.

A questo punto il Consigliere Trifoli, riguardo l'approvando regolamento da lettura della proposta di integrazione così riportata: «Si propone di integrare il regolamento IMU prevedendo l'equiparazione ad abitazione principale

- 1 Dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata;
- 2 Degli alloggi regolarmente assegnati dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità dell'Istituto autonomo per le case popolari;
- 3 Degli alloggi dati in comodato d'uso dal proprietario dell'immobile a parenti sino al 2° grado.»

Il Sindaco pone ai voti la proposta.

Il Consiglio approva con voto unanime.

Dopo si passa alla votazione per l'aumento massimo dell'aliquota di base, applicabile a tutti gli immobili, diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali strumentali.

Il Consigliere Antonio Trifoli, a nome anche dei Consiglieri Salerno e Campagna, appartenenti al Gruppo Consiliare di Minoranza da lettura della seguente dichiarazione di voto: «Si esprime voto contrario alla proposta di aumento al massimo dell'aliquota IMU (10,6) relativa alla seconda casa e alle aree fabbricabili poiché in questo modo si vanno a colpire in maniera scellerata le tasche delle famiglie e dei tanti emigrati che con enormi sacrifici hanno acquistato e realizzato una casa. Le stesse persone che peraltro già erano state colpite dall'aumento spropositato della TARSU e da altre tassazioni comunali e statali. Questo super innalzamento dell'aliquota IMU a nostro parere si poteva evitare con una gestione più oculata delle risorse comunali eliminando gli sprechi. Un esempio per tutti: l'acquisto e l'utilizzo illegittimo di ben nove telefonini che costano al Comune (cioè ai cittadini di Riace) circa diecimila euro annui.»

Il Consiglio approva a maggioranza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la discussione in aula;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, denominata I.M.U., composta da n. 27 articoli;

SENTITA la dichiarazione relativa all'approvazione regolamento e riapprovazione aliquote IMU anno 2012 letta dal Consigliere Antonio Trifoli, del Gruppo Consiliare di Minoranza costituito anche dai Consiglieri Francesco Salerno e Francesco Campagna;

VISTO l'esito delle singole votazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 23 del 14.03.2011 recante «disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale» ed in particolare gli articoli 8 e 9 riguardanti l'Imposta Municipale Propria;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito nella Legge 22.12.2011, n. 214;

VISTA la circolare n. 3/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.05.2012;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06;

VISTO altresì l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13, comma 13, del D. Lgs. n. 201/2011 e dall'art. 14, comma 6, del D. Lgs. n. 23/2011;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 02.08.2012 con cui è stato prorogato al 31.10.2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali relativo all'anno 2012;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto Legge n. 174 del 10.10.2012;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 12 del 30.06.2012, esecutiva ai sensi di legge;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dai soggetti di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

## DELIBERA

- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- Di approvare, come in effetti si approva, il regolamento per la disciplina dell' Imposta Municipale Propria denominata I.M.U. con le integrazioni proposte dal Gruppo Consiliare di Minoranza costituito dai Consiglieri Francesco Salerno, Antonio Trifoli e Francesco Campagna elencate nell'allegata nota, regolamento che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che il regolamento approvato con il presente atto ha effetto dal 1 gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale;
- Di modificare, solamente, l'aliquota di base, applicabile a tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali strumentali. Aumento dello 0,3;
- Di stabilire, definitivamente le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012 come segue:

fabbricati adibiti a prima abitazione	4 per mille
Fabbricati adibiti a pertinenza della prima abitazione	4 per mille
Fabbricati adibiti a seconda abitazione	10,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2 per mille
Aree fabbricabili	10,60 per mille

- Di confermare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012:
  - a) Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione si verifica;
  - b) La detrazione prevista dalla lettera a) è maggiorata di euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
  - c) L'importo complessivo della maggiorazione, al netto delle detrazioni di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad euro 200.
- Di dare atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nell'allegato Regolamento;
- Di demandare al responsabile dell'Area Finanziaria l'adozione di tutti gli atti consequenziali alla presente.